

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1800
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1849
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Giovine Raffaele
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1830
AUTH - Sigla per citazione	00000073

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Città di Napoli
CMMD - Data	1859 ca.
CMMC - Circostanza	Donato a Francesco II in occasione delle sue nozze con Maria Sofia di

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	porcellana/ pittura
--------------------------------	---------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	19
MISL - Larghezza	23

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il medaglione raffigura l'incontro tra un pastore e delle giovani donne di cui una con paniere di fiori sulla testa in costumi partenopei, desunti dalla equivalente immagine nella raccolta di costumi incisi da Raffaele Alojja su disegni di Giacomo Milani, ristampata nel 1832.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure.

Raffaele Giovine lavorò a lungo durante i primi anni della sua carriera nei laboratori napoletani del ginevrino Giovanni Pattey, che importava la porcellana bianca dall'estero per farla dipingere poi dai miniaturisti locali creando così l'illusione che a Napoli esistessero Manifatture di Porcellane. Verso il 1835 la maggior parte di questi pittori abbandonò

NSC - Notizie storico-critiche

Pattey per seguire Raffaele Giovine che proprio in quegli anni installava una sua manifattura nell'antico convento di San Carlo alle Mortelle dove era addetto alla manutenzione del vasellame di corte. Il Giovine partecipò a varie Esposizioni a partire dal 1826 e dipinse per il Re e per la sua corte numerosi oggetti di porcellana come vasi, fioriere, bacili, un famoso servito di 200 piatti con le vedute del regno delle Due Sicilie. La serie di costumi raffigurata sulle porcellane che decorano il tavolo, rappresenta una pittoresca panoramica dei costumi partenopei del tempo. Il tavolo fu donato a Francesco II nel 1859 in occasione delle sue nozze con Maria Sofia di Baviera.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali/ SBAAAS CE

CDGI - Indirizzo

via Douhet, 2

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS81 003457

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1987

CMPN - Nome

Colle E.

FUR - Funzionario responsabile

Marinelli C.

FUR - Funzionario responsabile

Romano A.M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2002

RVMN - Nome

Izzo M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2002

AGGN - Nome

Izzo M.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Cozzolino M.

AGGF - Funzionario

